

Il Presidente passa alla trattazione del punto 10 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente come oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Roma n.2536 del 15/01/2016".

Come richiesto dal Cons. Composto si riporta nel presente verbale la dichiarazione di voto da egli resa con riferimento al verbale della deliberazione avente ad oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Reggio Calabria n.797/16 depositata il 31/05/16": - Il Cons. Composto fa dichiarazione di voto e afferma che non si è in grado di votare, in quanto la notifica dell'ordine del giorno è avvenuta soltanto oggi, alle ore 10,30, contrariamente a quanto disposto in merito dal Regolamento dei lavori del Consiglio Comunale ed alla Legge, secondo cui i consiglieri comunali debbono essere posti nelle condizioni di poter votare -.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto 17 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Roma n.2536 del 15/01/2016".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Corvaia, Composto, Benigni e Valentino) su n.12 presenti e votanti (assenti Raneri, Longo, Sabato, De Luna, Tona, Moschella, Caltabiano ed Abbate),

DELIBERA

DI APPROVARE l'unità proposta avente per oggetto:" Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Roma n.2536 del 15/01/2016".

Successivamente,

Il Presidente invita il Consiglio a votare sull'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Corvaia, Composto, Benigni e Valentino) su n.12 presenti e votanti (assenti Raneri, Longo, Sabato, De Luna, Tona, Moschella, Caltabiano ed Abbate),

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività.



Comune di Taormina

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° del registro	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00, a seguito di Decreto Ingiuntivo del Giudice di Pace di Roma n. 2536 del 15/01/2016.
Data	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA SU PROPOSTA DEL SINDACO

PREMESSO :

- Con Convenzione del 22/10/1998, il Comune di Taormina, ha chiesto all' ACI – Automobile Club d'Italia, "l'accesso alla banca dati centrale del Pubblico Registro Automobilistico gestito dal Centro elaborazioni dati dell'A.C.I. per consultare (...) le informazioni in esso contenute";
- Con la stessa convenzione il Comune si è obbligato a corrispondere ad ACI la somma di €. 817,03 oltre IVA a titolo di abbonamento ed €. 0.24 oltre Iva per ciascuna consultazione anche se con esito negativo;
- L' A.C.I. – AUTOMOBILE CLUB ITALIA, con Decreto Ingiuntivo n. 2536/16, depositato dal Giudice di Pace di Roma il 15/01/2016, notificato a questo Ente in data 17/02/2016, ha ingiunto al Comune di Taormina di pagare la somma di € 1.567,44 oltre gli interessi ex D. Lgs. 231/2002 ed art. 1284 c.c., calcolati dalle date di esigibilità delle singole fatture e sino al soddisfo, dovuti per il mancato pagamento di consultazioni effettuate e del canone annuale di abbonamento relativo all'anno 2010 che consente l'accesso al sistema informatico della banca dati centrale del Pubblico Registro Automobilistico gestito dal Centro Elaborazioni Dati della ricorrente;
- Con nota prot R.I.F.1 n. 56 del 31/03/2016, l'ufficio contenzioso, ha richiesto al Dirigente della Polizia Municipale, relazione riguardo la vicenda oggetto del citato decreto ingiuntivo n. 2536/16, non riscontrata;
- Il Comune di Taormina, non ha proposto opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo;
- In data 08/08/2013 il Decreto Ingiuntivo n. 2536/16 è stato munito di formula esecutiva ed in questa forma è stato notificato al Comune di Taormina in data 23/09/2016;

CONSIDERATO:

- Che la fattispecie in questione integra la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di titolo esecutivo;
- Che la giurisprudenza consolidata della Corte dei Conti ha sempre messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 TUEL: " nel caso di sentenza di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an ed il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane

stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria", avendo la delibera consiliare lo scopo di " riportare all'interno del sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese" (tra l'altro CORTE DEI CONTI, Sez. Contr. Reg. Sicilia parere 13/5/15, n. 177);

RITENUTO:

- Di dover procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a), del D. Lgs n. 267/2000, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui trattasi, il cui ammontare complessivo è pari ad €. 2.720,36, così suddiviso:

sorte capitale	€.1.567,44
interessi	€. 721,13
onorario	€. 250,00
spese gen. 15%	€. 37,50
CPA 4%	€. 11,50
Iva 22%	€. 62,79
spese esenti	€. 70,00
totale	€.2.720,36

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio ammontante ad €. 2.720,36 in favore della A.C.I. – AUTOMOBILE CLUB ITALIA, con sede in Roma, Via Marsala n. 8, scaturente dal Decreto Ingiuntivo n. 2536/16 del Giudice di Pace di Roma depositato il 15/01/2016;
3. Di imputare la spesa complessiva ammontante ad €. 2.720,36 allo stanziamento iscritto in bilancio alla missione 1 programma 0111 macroaggregato 1.10 del bilancio sul bilancio 2016-2018;
4. Di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata e sarà esigibile nel 2017;
5. Dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Contenzioso di provvedere agli adempimenti consequenziali;
6. Di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Taormina, 28/12/2016

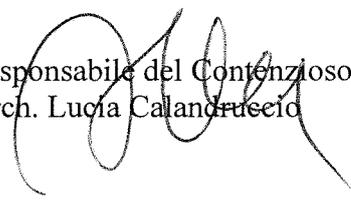
Il Responsabile del Procedimento
S. Scarcella



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. 30/00

Li 28 DIC, 2016

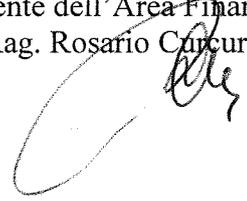
Il Responsabile del Contenzioso
Arch. Lucia Calandruccio



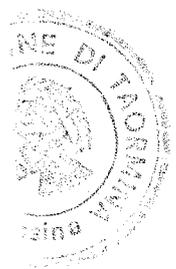
Si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Li 28.12.2016

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Rag. Rosario Curcuruto



MISSIONE 01
PROGRAMMA 011
MACROAGGREGATO 1.10
PRENT. 34/2017



2536/16

STUDIO PERSIANI - RIZZO
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
10, VIA TOSCANA 00187 ROMA
TEL. 06/42820025 R.A. - FAX 06/42814084

GIUDICE DI PACE DI ROMA

~~ORIGINALE~~

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

A.C.I. -AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA- con sede in Roma, Via Marsala n. 8,
C.F.: 00493410583, in persona del suo Presidente e legale rappresentante
Ing. Angelo Damiani Sticchi , rappresentato e difeso dall'Avv. Angelo De
Crescenzo (C.F.: DCRNGL62D05H501J; FAX: 0642814084;
P.E.C.: angelodecrescenzo@ordineavvocatiroma.org), ed elettivamente
domiciliato in Roma, Via Toscana n. 10, presso lo Studio Persiani-Rizzo in
forza di procura generale alle liti rilasciata il 14/10/2014 autenticata nella
firma in pari data con atto Notar in Roma, Raimondo dott. Zagami -Rep. n.
3039-

COMUNE DI TAORMINA
23 SET. 2016
PROT. 18839

Premesso che

- ❖ l'Automobile Club d'Italia (in prosieguo, A.C.I.) è un Ente Pubblico non Economico ai sensi della L. 70/1975 e dell'art. 1 del proprio Statuto, approvato con D.P.R. 881/1950, ed è vigilato dallo Stato;
- ❖ A.C.I., a mezzo del proprio sistema informatico, gestisce il Pubblico Registro Automobilistico contenente i dati e le informazioni inerenti le caratteristiche tecniche dei veicoli e della relativa proprietà;
- ❖ con convenzione del 22/10/1998, il Comune di Taormina (ME) ha chiesto al ricorrente "l'accesso alla banca dati centrale del Pubblico Registro Automobilistico gestito dal Centro Elaborazioni Dati dell'A.C.I. per consultare (...) le informazioni in esso contenute" (all. 1).
- ❖ ai sensi dell'art. 5 della convenzione, il Comune si è obbligato a corrispondere ad A.C.I. la somma di € 817,03= (già L. 1.582.000=) oltre IVA, a titolo di canone annuale di abbonamento, € 0,24= (già L. 475=), oltre IVA

NEPOS
L. ASSALIS
TAORMINA



per ciascuna consultazione anche se con esito negativo ed integrazioni Istat di cui all'art. 6;

- ❖ pur avendo utilizzato regolarmente il collegamento telematico in questione, il Comune si è reso moroso nel pagamento del complessivo importo di € 1.567,44=;
- ❖ credito che risulta attestato, conformemente alle scritture contabili d'ufficio regolarmente tenute, dal competente Dirigente mediante copie conformi delle fatture insolute (all.ti 2/5) e dall'estratto in copia autentica della contabilità ACI con attestazione di credito del competente Dirigente (all. 6);
- ❖ tale documentazione costituisce prova idonea ex art 635 c.p.c., ai fini dell'emissione di decreto ingiuntivo, per crediti degli Enti pubblici vigilati dallo Stato, quale è l'ACI;
- ❖ ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9/10/2002 e dell'art. 1284 cod. civ. (per come novellato), trattandosi di ritardo nel pagamento di una transazione commerciale, sono dovuti dalla debitrice anche gli interessi moratori calcolati dalla data di esigibilità delle singole fatture insolute e sino al soddisfo;
- ❖ vani sono risultati i solleciti inviati dall'odierno ricorrente (all. 7);

Tutto ciò premesso

A.C.I. -AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA-, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, ricorrendo le condizioni previste dagli artt. 633 e seguenti c.p.c. per la concessione del relativo decreto,

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma di voler emettere ingiunzione, in favore di esso Ente ricor-



rente ed in danno del **COMUNE DI TAORMINA**, in persona del suo Sindaco
e legale rappresente, con sede in Taormina (98039-ME), Corso Umberto n.
219 per il pagamento della somma complessiva di € 1.567,44=, oltre inte-
ressi ex D.Lgs. 231/2002 ed art. 1284 cod. civ. calcolati dalle date di esigibi-
lità delle singole fatture e sino al soddisfo, nonché le spese ed i compensi
della procedura, come da separata nota (all. 9).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 L. 488/99, si dichiara che il valore del pre-
sente giudizio è inferiore ad € 2.600,00=.

Si allegano in copia:

1. convenzione ACI/ Comune di Taormina;
- 2/5 n. 4 fatture insolute;
6. estratto in copia conforme da A.C.I. con attestazione di credito del com-
petente Dirigente;
7. sollecito pagamento;
8. nota spese

Roma, 20 febbraio 2015

Avv. Angelo De Crescenzo

5370/97



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE



UFFICIO del GIUDICE di PACE di ROMA

N. 25502/15 Reg. Gen.

Decreto Ing. N. 2536/10

IL GIUDICE DI PACE MANOJETA

- Letto il ricorso ed esaminati i documenti allegati;
- ritenuta la propria competenza;
- considerato che ricorrono le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 633 c.p.c.

INGIUNGE, A

COMUNE DI TAORMINA

di pagare esso debitore per il titolo di cui al ricorso,
 alla parte in solido istante, la somma di € 1567,49 oltre gli
~~legati~~ la domanda interessi come richiesti a decorrere dal le scadenze nonché

le spese di questa procedura che si liquidano in complessivi € 320,00
 di cui € 250,00 per compenso di avvocato ed € 70,00 per spese
 esenti, C.A.P. ed I.V.A. come per legge.

Ciò nel termine di QUARANTA giorni dalla notifica del presente decreto.

Avverte che può essere fatta opposizione nel termine di giorni QUARANTA dalla data di notificazione (anche ex art. 188 Disp. di Attuazione c.p.c.).

In mancanza di opposizione, si procederà esecutivamente.

Roma, 27.05.15

IL GIUDICE DI PACE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
 Roma, il 17 5 GEN. 2016
 IL CANCELLIERE



E' copia conforme all'originale

che si rilascia a richiesta dell'Avv.

ANGELO DE CRESCENZO

ROMA, 25/01/2016

CANCELLIERE/FUNZIONARIO

Angelo De Crescenzo



CRON. 831

RELATA DI NOTIFICA

Sull'istanza dell'Avv. Angelo De Crescenzo (che si avvale della facoltà prevista dalla L. 53/1994 in forza di autorizzazione n. 93 del 20/11/2003 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, concessa ai sensi dell'art. 7), procuratore costituito per l'A.C.I. -AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, copia conforme del presente ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo provvedimento, vengono notificati, mediante spedizione in plico raccomandato con avviso di ricevimento dall'Ufficio Postale di Roma 1, a:

COMUNE DI TAORMINA, in persona del suo Sindaco e legale rappresentante, con sede in Taormina (98039 - ME), Corso Umberto n. 219.

Roma, 12-02-16

Avv. Angelo De Crescenzo



N. Raccomandata

76716727083-1



5870/98

Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04191) - St. (M) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	COMUNE DI TAORMINA		
	DESTINATARIO	CORSO VIMBERTO	219
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	TAORMINA	NI
MITTENTE	ANGELO DE CRESCENZO		
	MITTENTE	AVVOCATO	
	VIA / PIAZZA	Via Toscana, 10 - 00187 ROMA	N° CIV.
	C.A.P.	Tel. 06.42820025 - Fax 06.42814084	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 55192 Sez. 08 Operaz. 157
 Causale: AG 12/02/2016 14:06
 Peso gr.: 44 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. (consiglio manuale) 767420263907 TASSE



Posteitaliane

per le Notificazioni Atti Giudiziarli/Amministrativi

VISO DI RICEVIMENTO
Atto spedito con raccomandata

76716727083-1
(Vedi avvertenze per gli uffici)

5370/87

D.L. 2536/86
GDP & RDM



AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE
L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata dal plico nello spazio in alto a sinistra.
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.

00A - EP2054/EP2055 - Modello 23L - Ed. 12/10 - SL[4]

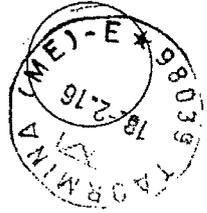


76742026390-7

Bollo dell'ufficio di distribuzione

AVVISO DI RICEVIMENTO
da restituire a:

(completare in stampatello maiuscolo)



ACI
4
ANGELO DE CRESCENZO
AVVOCATO
Via Toscana, 10 - 00187 ROMA
Tel. 06.42820025 - Fax 06.42814084



<p>data e firma dell'addetto al recapito</p> <p>data</p> <p>firma</p>		<p>Spedite comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p><input type="checkbox"/> Annullato <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p>Delegato dal comandante del corpo e reparto</p> <p>Delegato dal direttore del (8)</p> <p>Portiere persona abilitata in assenza del destinatario e delle notificazioni (9)</p> <p>Addeito alla casa (5)</p> <p>Familiare convivente (4)</p> <p>Domiciliatario (3)</p> <p>Curatore fallimentare (2)</p> <p>Destinatario persona giuridica (1)</p> <p>Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p>	
<p>Spedite comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata</p> <p>PILICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</p> <p><input type="checkbox"/> PER INREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> Immissa avviso cassetta cortese, dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> Immissa avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> e mancanza <input type="checkbox"/> indoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</p> <p><input type="checkbox"/> Immissa avviso cassetta cortese, dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> Immissa avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p>del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p>in qualità di (10)</p> <p>Sig. _____</p> <p>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</p>		<p>Dichiaro di aver inviato la raccomandata sopra indicata</p> <p>del cronologico</p> <p>di TORRMINA in plico di mio stabilimento e luogo appropriato con plico in TORRMINA (58039-NS)</p> <p>12-02-16</p>	
<p>MANCATA CONSEGNA DEL PILICO A DOMICILIO</p> <p>RITIRO IN UFFICIO DEL PILICO NON RECAPITATO</p>		<p>CONSEGNA DEL PILICO A DOMICILIO</p>	

(1) Qualità investita dal rappresentante legale, ecc.

(2) Società per Azioni, Azioni, e Responsabilità

(3) Curatore, fallito, esecutore, ecc.

(4) Equivalente al titolo del plico, che quando non viene consegnato, viene consegnato al plico, ecc.

(5) Vedi nota ufficio.

(6) Padre, moglie, nipote, ecc.

(7) Avvocato, procuratore legale, determinati familiari, conviventi, ecc.

(8) Domestico, collaboratore familiare, convivente, ecc.

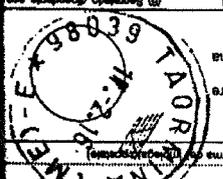
(9) Al sensi dell'art. 7, legge n. 50002 e successive modifiche.

(10) Al sensi dell'art. 8, legge n. 50002 e successive modifiche.

(11) Al sensi dell'art. 5, legge n. 50002 e successive modifiche.

(12) Al sensi dell'art. 5, legge n. 50002 e successive modifiche.

(13) Al sensi dell'art. 5, legge n. 50002 e successive modifiche.





UFFICIO del GIUDICE di PACE di ROMA

Ufficio Decreti Ingiuntivi

Visto il Decreto di Esecutorietà in data 8 AGO. 2016 relativo
all'ingiunzione N° 2536/16 R.G. n. 25502/15.

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO

a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti,
di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi
assistenza, ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi,
quando ne siano legalmente richiesti.

Roma, 8 AGO. 2016

IL CANCELLIERE
Anna Costabile

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Roma, il _____

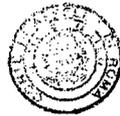


IP
SS.
hie
laz
sf.
hie
DM

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESIBITOMI CHE SI RILASCIANO
PER GLI USI CONSENTITI** secondo il disposto delle Circolari del Ministero
della Giustizia, Ufficio VI, del 25-03-2005 e del 27-07-2007.

Applicata sull'originale marche da bollo per il pagamento dei diritti di copia autentica.

Roma, **14 SET. 2016**



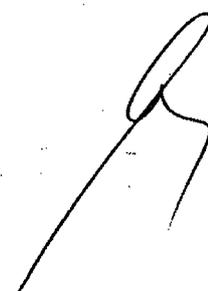
Simone GIUSTI
FUNZIONARIO UNEP
813 CORTE D'APPELLO DI ROMA

Of
nedi
Rom
N. R



Si notifici:

Comune di Taormina in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Corso Umberto,
n. 219 - 98039 TAORMINA (ME)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'B' followed by a few trailing lines.

COPIA

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Postale

CASSA 11 /2016

Cron. 11.116 Dest. 1/1 Data Ric. 19/09/2016

Richiedente: PERSIANI

Relazione di Notificazione

Trasf. 0,00 Sp.postale 7,70

Richiesto come in atti, lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a
COMUNE DI TAORMINA IN PERS. DEL SINDACO P.T.

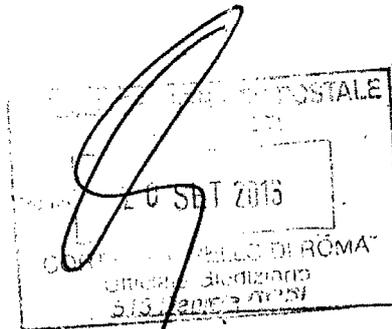
CORSO UMBERTO, 219 - 98039 TAORMINA (ME)

mediante spedizione a mezzo del servizio postale, con plico raccomandato A.R., ai sensi dell'art. 149 c.p.c. dall'Ufficio Postale di Roma Prati.

Roma, _____

L'Ufficiale Giudiziario

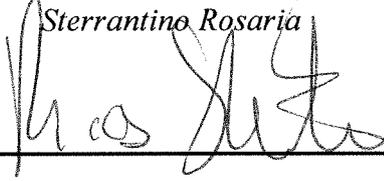
N. Raccomandata _____



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

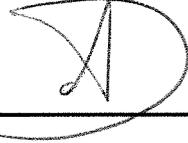
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sterrantino Rosaria



IL PRESIDENTE

Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carrubba Rossana



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____ 30 DIC. 2016 _____

IL SEGRETARIO GENERALE

